

# **REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE DEI CORSI DI LAUREA DELLA SCHOOL OF ECONOMICS AND MANAGEMENT**

## **Articolo 1**

### *Oggetto e contenuto della prova finale*

1. La prova finale consiste nella predisposizione di un breve elaborato scritto (non oltre 10.000 parole) redatto sotto la supervisione di un docente relatore, che sarà valutato dalla Commissione della prova finale. Ai fini della valutazione può essere previsto un breve colloquio con il candidato.
2. Il lavoro finale (tesi) ha per oggetto la trattazione di un tema specifico inerente ad una disciplina del corso di studio, che lo studente può sviluppare anche traendo spunto dall'attività svolta nell'ambito di uno stage o di un periodo di studio all'estero.
3. L'impegno richiesto allo studente e gli obiettivi di apprendimento del lavoro finale devono essere coerenti con i crediti formativi ad esso attribuiti, pari a 3 per tutti i corsi di laurea.
4. La tesi può essere scritta in italiano o in inglese, d'accordo con il relatore (supervisore).

## **Articolo 2**

### *Assegnazione del lavoro per la prova finale*

1. Il titolo, i contenuti e la struttura del lavoro finale devono essere concordati dallo studente con il docente supervisore almeno un mese prima dell'inizio della sessione prevista per la prova finale.

## **Articolo 3**

### *Ammissione alla prova finale*

1. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver acquisito e registrato integralmente i crediti formativi previsti nel piano di studio dal regolamento didattico del suo corso di laurea, al netto di quelli attribuiti alla prova finale; deve altresì aver presentato la domanda di laurea e depositato la tesi presso l'Ufficio Didattica della School of Economics and Management entro i termini fissati dal calendario didattico.
2. Lo studente deve consegnare l'elaborato scritto della tesi in formato pdf e, se richiesto, in formato cartaceo, nei termini e con le procedure stabiliti dall'Ufficio Didattica della School of Economics and Management.
3. Qualora lo studente non adempia a tale obbligo, ovvero provveda in ritardo rispetto ai termini previsti, la prova finale non potrà essere sostenuta e sarà rinviata ad una nuova data, decisa su disposizione del Direttore del Dipartimento competente della nomina della Commissione di laurea.

## **Articolo 4**

### *Regole antiplagio*

1. La tesi deve essere il frutto del lavoro personale dello studente, secondo quanto previsto dall'art. 25 dal Codice Etico dell'Università di Siena. Il docente supervisore ha la responsabilità di verificare l'originalità dell'elaborato.
2. Qualora sia disponibile specifico software antiplagio, il testo della tesi presentato in formato elettronico sarà controllato dalla Segreteria didattica competente; la relativa certificazione sarà trasmessa a cura dell'Ufficio al relatore e al Presidente della Commissione di laurea.
3. In caso di gravi violazioni, lo studente non sarà ammesso all'esame finale, fatte salve le eventuali altre sanzioni stabilite dalla normativa di Ateneo.

## **Art. 5**

### *Voto di laurea e valutazione della prova finale*

1. La valutazione della prova finale è espressa in 110 (centodecimi). La votazione minima complessiva per il superamento della prova finale è pari a 66/110 con giudizio non negativo assegnato alla tesi e alla sua discussione.
2. Il voto attribuito alla prova finale è calcolato come somma dei seguenti elementi:
  - a) media ponderata rispetto ai crediti delle votazioni espresse in trentesimi, rapportata in 110 (centodecimi), alla quale sono aggiunte le maggiorazioni calcolate in funzione dei seguenti profili curriculari:
    - studi all'estero (Erasmus/Socrates): 1 punto qualora lo studente abbia acquisito almeno 8 crediti formativi in un periodo di studio all'estero; 2 punti qualora lo studente abbia acquisito almeno 16 crediti formativi in un periodo di studio all'estero;
    - tempo di laurea: 3 punti se lo studente discute la tesi entro la sessione aggiuntiva autunnale del terzo anno di corso; 2 punti, se lo studente discute la prova finale entro il terzo anno. Il termine per usufruire della maggiorazione di 2 punti viene prorogato alla prima sessione dell'anno accademico successivo (sessione di giugno) per gli studenti che abbiano svolto un periodo di studio all'estero di durata pari ad almeno un semestre;
    - attività di stage e tirocini: 1 punto qualora lo studente abbia svolto uno stage approvato dal competente Comitato per la Didattica ai fini del riconoscimento di crediti formativi;
  - b) un voto assegnato alla prova finale, compreso fra zero (minimo per la sufficienza) fino a un massimo di 5 punti, che la Commissione assegnerà avuto riguardo, in particolare, alla padronanza dell'argomento, alla chiarezza espositiva e alla capacità di argomentare correttamente dimostrate dal candidato.
3. Su proposta del relatore e all'unanimità la Commissione può concedere la lode quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: a) la media ponderata rispetto ai crediti delle votazioni è non inferiore a 28/30; b) la somma degli elementi che concorrono al voto finale è pari almeno a 111. L'arrotondamento del voto finale è fatto per difetto se la parte decimale è minore di 0,5, per eccesso se è maggiore o uguale.
4. Ai fini del calcolo della media ponderata rispetto ai crediti è assegnato valore 31 alle votazioni 30 e lode. Non si tiene conto delle votazioni conseguite nelle attività formative

“Altre” (crediti a libera scelta dello studente, abilità linguistiche e informatiche) né degli esami svolti in sovrannumero.

## **Articolo 6**

### *Commissioni delle prove finali*

1. Le Commissioni delle prove finali sono composte da tre commissari, dei quali uno è il supervisore della tesi di laurea.
2. Possono far parte delle Commissioni docenti di ruolo (anche di altri Dipartimenti e di altri Atenei) e docenti a contratto. Almeno due commissari, fra cui il Presidente, devono essere docenti di ruolo della School of Economics and Management.
3. La nomina delle Commissioni spetta al Direttore del Dipartimento titolare o, per i corsi di studio in contitolarità, al Direttore del Dipartimento di riferimento.
4. E' dovere dei docenti partecipare regolarmente ai lavori delle Commissioni delle prove finali per cui siano stati nominati. In caso di gravi motivi, un Commissario può chiedere al Direttore del Dipartimento competente della nomina della Commissione di essere sostituito, proponendo il nome di un docente disponibile a svolgere le sue funzioni nella Commissione dell'esame finale. Qualora il Commissario impossibilitato a partecipare non sia in grado di proporre un docente che lo sostituisca, provvederà il Direttore del Dipartimento di afferenza.
5. La prova finale non può essere tenuta se alla sua valutazione non partecipano tutti i tre Commissari, nominati secondo quanto previsto dai commi precedenti. In tal caso, la prova finale sarà rinviata ad altra data, possibilmente nella stessa sessione o in una sessione speciale appositamente convocata, sentito lo studente e i docenti interessati. La nuova data della prova finale sarà decisa su disposizione del Direttore del Dipartimento competente della nomina della Commissione di laurea.
6. Al fine di garantire un'equa ripartizione del carico di lavoro legato alla partecipazione alle commissioni di laurea, almeno uno dei membri di ogni commissione deve essere scelto con criteri che garantiscano una corretta rotazione dei docenti. A tale scopo, l'Ufficio Didattica della School of Economics and Management predisporrà e aggiornerà sistematicamente un apposito registro della partecipazioni alle commissioni di laurea.

## **Articolo 7**

### *Comunicazione dei risultati*

1. Il voto di laurea conseguito, la data ed i dettagli organizzativi delle cerimonie di proclamazione di cui al successivo art. 8 saranno resi pubblici nei giorni immediatamente successivi.
2. Lo studente può ottenere certificati di laurea anche nel periodo che precede la cerimonia di proclamazione.

## **Articolo 8**

### *Proclamazione*

1. Le cerimonie di proclamazione sono presiedute dal Direttore del Dipartimento titolare (o da suo delegato), ovvero dai Direttori dei Dipartimenti contitolari (o da loro delegati), alla presenza di laureati, familiari ed amici.

## **Articolo 9**

### *Sessioni di laurea e calendario delle cerimonie di proclamazione*

1. Il calendario delle sessioni di laurea è approvato dai Consigli dei Dipartimenti titolari e contitolari dei corsi di laurea.
2. I Consigli dei Dipartimenti titolari e contitolari dei corsi di laurea approvano altresì il calendario annuale delle cerimonie di proclamazione.